

PINZA DI SERRAGGIO Tipo 116

MANUALE D'ISTRUZIONE PER L'USO
In conformità alla
DIRETTIVA DEL CONSIGLIO CE
2006/42/CE del 17/05/2006 ed integrazioni seguenti

MANUALE D'ISTRUZIONE PER L'USO E MANUTENZIONE
In conformità alla
DIRETTIVA 2006/42/CE del PARLAMENTO EUROPEO
E DEL CONSIGLIO del 17/05/2006, ed integrazioni seguenti

ATTENZIONE

E' fatto divieto di mettere in servizio la presente attrezzatura prima che la macchina in cui sarà incorporata sia stata dichiarata conforme alle disposizioni della direttiva.

Prima della messa in servizio della macchina, leggere attentamente questo manuale.

Indice

| | |
|-------------------------------------------------------|----|
| 1. UTILIZZO E CONSERVAZIONE DEL PRESENTE MANUALE..... | 2 |
| 2. IDENTIFICAZIONE DELL'ATTREZZATURA | 3 |
| 3. DESCRIZIONE DELL'ATTREZZATURA | 4 |
| 4. INSTALLAZIONE | 4 |
| 5. USO | 5 |
| 6. MANUTENZIONE..... | 8 |
| 7. GUASTI E RIMEDI..... | 9 |
| 8. AVVERTENZE ED INFORMAZIONI SULLA SICUREZZA..... | 10 |

| Preparato | Data | Rev. | Emesso | Archiviato | Tempo Arc | Codice | Pag |
|-----------|------------|------|--------|------------|------------|--------|------|
| UT | 29/12/2009 | 1 | UT | UT | Vita prod. | | 1/12 |

1. UTILIZZO E CONSERVAZIONE DEL PRESENTE MANUALE

Questo "Manuale d'istruzione per l'uso" (di seguito denominato Manuale) viene rilasciato unitamente all'attrezzatura A.T.I.B. - PINZA DI SERRAGGIO Tipo 116, in conformità alla DIRETTIVA 2006/42/CE del Parlamento Europeo e del consiglio del 15/05/2006 ed integrazione seguenti.

Le indicazioni di seguito riportate sono indispensabili per un corretto utilizzo dell'attrezzatura e devono essere portate a conoscenza del personale destinato all'installazione, uso, manutenzione e riparazione.

Il presente Manuale deve essere considerato parte integrante dell'attrezzatura e deve essere conservato sino allo smantellamento della stessa in luogo accessibile, protetto ed asciutto ed essere disponibile per una rapida consultazione.

In caso di smarrimento e/o danneggiamento, l'utilizzatore può richiederne copia al costruttore.

Il costruttore si riserva il diritto di modificare il presente Manuale senza preavviso e senza obbligo di aggiornamento delle copie precedentemente distribuite.

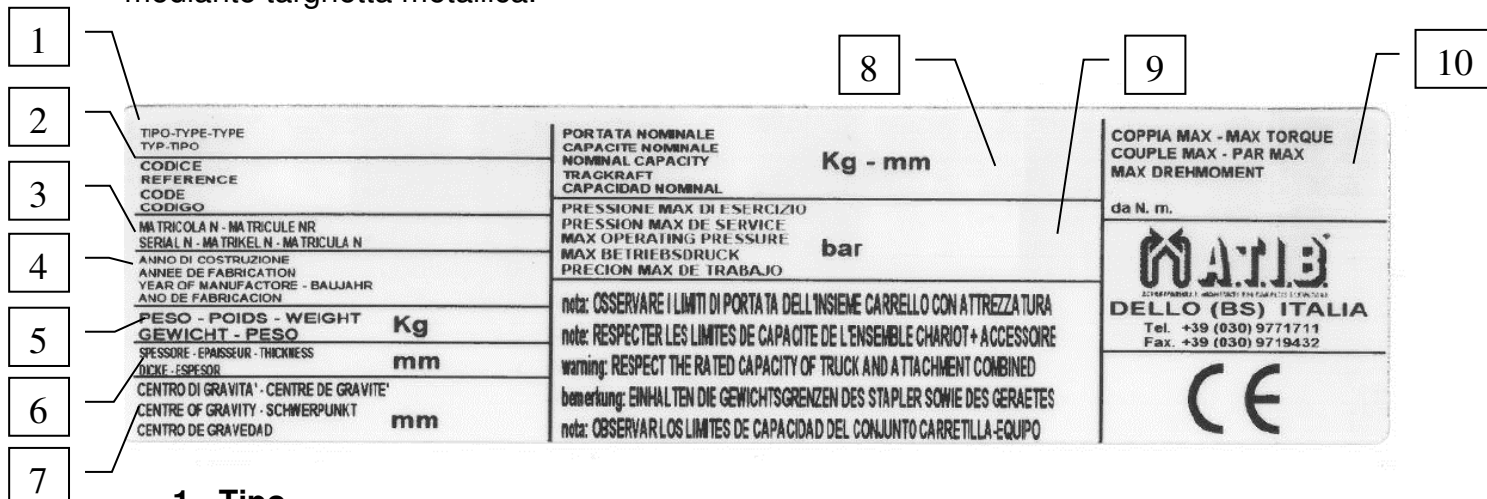
Il costruttore si ritiene sollevato da qualsiasi responsabilità in caso di:

- uso improprio dell'attrezzatura
- uso dell'attrezzatura da parte di personale non addestrato
- uso contrario ad eventuali normative nazionali ed internazionali
- carenze nella manutenzione prevista
- interventi o modifiche non autorizzate
- utilizzo di ricambi non originali e/o non specifici per il modello
- mancata osservanza, totale o parziale, delle istruzioni
- eventi eccezionali.

| Preparato | Data | Rev. | Emesso | Archiviato | Tempo Arc | Codice | Pag |
|-----------|------------|------|--------|------------|------------|--------|------|
| UT | 29/12/2009 | 1 | UT | UT | Vita prod. | | 2/12 |

2. IDENTIFICAZIONE DELL'ATTREZZATURA

Tutte le attrezzature A.T.I.B. - PINZA DI SERRAGGIO Tipo 116 vengono identificate mediante targhetta metallica.



1- Tipo

Indica il modello dell'attrezzatura come riportato a catalogo

2- Codice

Indica il codice di ordinazione dell'attrezzatura

3- Matricola N°

Identifica in modo progressivo la singola attrezzatura.

Nel caso in cui la targhetta mancasse o fosse danneggiata, il numero di matricola è stampigliato anche sul profilo di collegamento alla piastra porta forche; per qualsiasi informazione fare sempre riferimento al numero di matricola.

4- Anno di costruzione

Indica l'anno di costruzione

5- Peso

Indica il peso dell'attrezzatura in kg

6- Spessore

Indica lo spessore dell'attrezzatura in mm.

7- Centro di gravità

Indica la distanza in mm del centro di gravità CG dell'attrezzatura dal piano d'appoggio della piastra porta forche.

8- Portata nominale

Indica il massimo carico applicabile all'attrezzatura di sollevamento e la massima distanza baricentrica del carico stesso.

9- Pressione Max

Indica la pressione massima espressa in bar cui può lavorare l'attrezzatura.

10-Coppia max

Non applicabile a questa attrezzatura

| Preparato | Data | Rev. | Emesso | Archiviato | Tempo Arc | Codice | Pag |
|-----------|------------|------|--------|------------|------------|--------|------|
| UT | 29/12/2009 | 1 | UT | UT | Vita prod. | | 3/12 |

3. DESCRIZIONE DELL'ATTREZZATURA

L'attrezzatura A.T.I.B. - PINZA DI SERRAGGIO Tipo 116 e' stata ideata e progettata e costruita per consentire il serraggio, il sollevamento di carichi. la cui natura e' indicata nella sezione " 5 USO".

Questa attrezzatura deve essere applicata alla piastra porta forche del carrello elevatore, collegata tramite circuito oleodinamico al distributore.

Il movimento di apertura e chiusura delle pinze e' realizzato mediante due cilindri oleodinamici che agiscono sulle due forcelle scorrevoli nel telaio alle quali devono essere applicate le ganasce o gli organi di presa in generale.

La traslazione, opzionale, e' ottenuta, a seconda della richiesta:

- con valvola che agisce opportunamente sui cilindri di apertura - chiusura pinze.

In questo caso la corsa di traslazione dei gruppi mobili e' nulla quando questi sono completamente chiusi od aperti mentre è massima a metà della loro corsa.

I componenti di accoppiamento alla piastra porta forche sono realizzati in rispetto della normativa ISO 2328.

4. INSTALLAZIONE

Per la movimentazione, devono essere utilizzati catene e paranco di portata adeguata.

Prima dell'installazione, verificare lo stato della piastra porta forche, accertandosi che non sia deformata e che sia provvista di tacche per il posizionamento dell'attrezzatura .

Controllare lo stato delle tubazioni, sostituendo quelle in cattivo stato.

Smontare i ganci inferiori ed agganciare l'attrezzatura alla piastra porta forche, avendo cura di incastrare il dente in una delle tacche in modo da centrarla il più possibile .

Riavvitare i 4 ganci inferiori mediante le viti in modo che il corpo rimanga agganciato anche inferiormente alla piastra porta forche, serrando con la coppia di serraggio indicata di seguito:

| | | |
|--------|-------------|---------------------|
| Classe | Filettatura | Coppia di serraggio |
| FEM IV | M18 | 220 N.m |

Collegare le tubazioni al distributore, comandano l'apertura e la chiusura mentre comandano la traslazione (se richiesta) ed assicurandosi che la pressione di esercizio delle tubazioni sia superiore od uguale a quella indicata sulla targhetta di identificazione.

Ingrassare le superfici di contatto tramite gli ingrassatori .

Verificare la tenuta delle tubazioni, della valvola di blocco ed il valore della pressione, installando un manometro (non fornito) nella relativa presa. Verificare inoltre l'adeguatezza della pressione di chiusura in relazione al materiale da trasportare soprattutto se fragile; eseguire delle prove preliminari partendo da una pressione inferiore a quella necessaria ed aumentarla successivamente, agendo sulla valvola di massima, fino a raggiungere un valore sufficiente per trasportare il carico in sicurezza senza danneggiarlo.

| | | | | | | | |
|-----------|------------|------|--------|------------|------------|--------|------|
| Preparato | Data | Rev. | Emesso | Archiviato | Tempo Arc | Codice | Pag |
| UT | 29/12/2009 | 1 | UT | UT | Vita prod. | | 4/12 |

5. USO

Prima di utilizzare l'attrezzatura, verificare la correttezza del montaggio e del collegamento eseguendo una decina di manovre preliminari.

Nel caso in cui nella fase di apertura o chiusura si riscontrasse un movimento non sincronizzato delle ganasce, intervenire sui regolatori di flusso come segue:

- aprire completamente le ganasce
- sbloccare manualmente la ghiera
- ruotare manualmente il corpo degli strozzatori nel senso del " + "
- eseguire la chiusura fino a quando uno dei due cilindri giunge a fine corsa
- misurare la lunghezza della parte di stelo che fuoriesce dal cilindro non a fine corsa
- ruotare manualmente il corpo dello strozzatore del cilindro più lento nel senso del " - "
- ripetere per tentativi le operazioni fino a raggiungere un sincronismo accettabile.

Dopo un periodo di rodaggio può essere necessario ripetere la sincronizzazione.

Nell'utilizzo dell'attrezzatura e' buona norma seguire le indicazioni sottoelencate:

- agire dolcemente sulle leve di comando, evitando, per quanto possibile i colpi d'ariete
- osservare i limiti di portata dell'insieme carrello - attrezzatura, ricordando che le portate indicate sulle targhette di attrezzatura e carrello rappresentano dei limiti strutturali; la portata effettiva dell'attrezzatura con carico serrato può tuttavia ridursi in funzione del tipo di ganascia e della natura e configurazione del carico.
- non superare il valore massimo di pressione indicato sulla targhetta di identificazione
- serrare il carico centrandolo rispetto all'attrezzatura
- non serrare il carico con la punta delle ganasce
- non spostare lateralmente il carico spingendolo con una sola ganascia
- non strisciare il carico sul terreno
- non trasportare carichi diversi da quelli per cui sono destinate le ganasce applicate come indicato di seguito:

| ATTREZZATURA | UTILIZZO PREVISTO |
|----------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------|
| Pinze con forche saldate TIPO 116.170 | Contenitore o carichi predisposti per la presa con forche |
| Pinza per balle con ganasce sottili TIPO 116.131 | Serraggio e movimentazione di materiale in balle tipo carta, cotone stracci e similare |
| Pinza per balle con ganasce scatolate TIPO 116.130 | Serraggio e movimentazione di materiale in balle tipo carta e similare |
| Pinza per balle di cellulosa TIPO 116.125 | Serraggio e movimentazione di cellulosa in balle |

| Preparato | Data | Rev. | Emesso | Archiviato | Tempo Arc | Codice | Pag |
|-----------|------------|------|--------|------------|------------|--------|------|
| UT | 29/12/2009 | 1 | UT | UT | Vita prod. | | 5/12 |

Spostamento laterale integrato nella valvola.

E' quello più frequentemente utilizzato nelle pinze ed utilizza gli stessi cilindri che effettuano il serraggio. La corsa dipende dall'apertura e sarà uguale a zero in apertura massima ed in chiusura minima. **Poiché la corsa può essere superiore a quanto definito dalle norme sulla stabilità dei carrelli (100 + 100 mm sino a 6300 Kg di portata e 150 +150 mm per portate superiori) e potrà quindi generare problemi sulla stabilità laterale e sull'usura prematura dei profili dei montanti, sarà necessario verificare l'applicabilità con il costruttore del carrello.**

La traslazione con un determinato carico sarà il valore minimo tra i due seguenti:

1- apertura massima (A max) meno larghezza del carico (Lc) diviso due;

2- larghezza carico (Lc) meno apertura minima (A min) diviso due.

La traslazione sarà \pm (il valore minimo tra i due calcolati).

$$(A \max - Lc) / 2$$

$$(Lc - A \min) / 2$$

La "traslazione" è il valore minimo



La traslazione fuori dal centro del carico è ammessa solo a terra. Nel caso $\frac{A \min}{2} > c$ cui potrebbe verificarsi una perdita di forza di serraggio con conseguente possibilità di perdita del carico.

In via cautelativa si può considerare che il baricentro dell'attrezzatura si sposti lateralmente del valore della traslazione (per parte) Nel caso in cui fosse necessario il valore preciso si deve consultare il costruttore di attrezzatura

Tutte le attrezzature ATIB vengono progettate e realizzate in funzione di un carico posizionato (rispetto al suo baricentro), ad una certa distanza dal piano verticale della forca.

Tale dato viene riportato nella targhetta identificativa nel riquadro "portata nominale" (vedi fig. 1, punto 8).

Nel caso vi sia l'esigenza di incrementare la distanza del baricentro rispetto alla parte verticale della forca bisogna ridurre il peso del carico.

In tale circostanza si raccomanda di consultare la tabella sotto riportata dove in funzione dell'aumento della distanza del baricentro (retta delle ascisse) vi è un fattore moltiplicativo di riduzione del carico (retta delle ordinate).

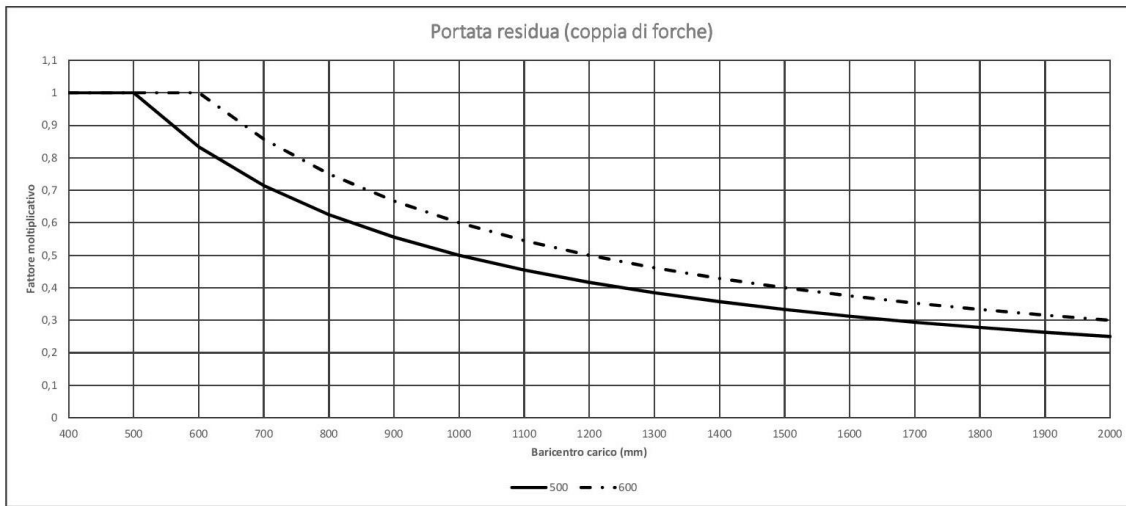
Il fattore moltiplicativo, ricavato in base alla posizione del baricentro desiderata, sarà da moltiplicare con la portata nominale dell'attrezzatura.

Il prodotto di tale moltiplicazione sarà l'effettivo carico trasportabile.

La linea continua è da considerare per le attrezzature dichiarate con carico a baricentro 500mm.

La linea tratto-punto è da considerare per le attrezzature dichiarate con carico a baricentro 600mm.

| Preparato | Data | Rev. | Emesso | Archiviato | Tempo Arc | Codice | Pag |
|-----------|------------|------|--------|------------|------------|--------|------|
| UT | 29/12/2009 | 1 | UT | UT | Vita prod. | | 6/12 |



NOTA:

- Il grafico è da considerarsi esclusivamente per la portata residua dell'attrezzatura. Per il calcolo della portata residua dell'abbinamento attrezzatura – carrello contattare il costruttore del carrello stesso.
- Il calcolo vale solo per carichi "stabili", nel caso di trasporto di contenitori di liquidi consultare il produttore.



Le condizioni del fondo stradale e la velocità di movimentazione del carico e l'elevazione possono influire nella tenuta del carico che deve essere tenuta in considerazione a seconda dei casi specifici.



La traslazione raggiungibile potrebbe compromettere la stabilità del carrello. E' consigliato consultare il costruttore del carrello per verificare la portata residua dell'insieme carrello – attrezzatura.



La traslazione non è consentita in movimento.

La traslazione in condizioni di montante sollevato da terra è consentita solo per riportare il carico in centro al montante.

La portata nominale della combinazione carrello/attrezzatura è stabilita dal costruttore originale del carrello e può essere inferiore a quella indicata sulla targhetta dell'attrezzatura.

Consultare la targhetta del carrello (Direttiva 2006/42/CE)

| Preparato | Data | Rev. | Emesso | Archiviato | Tempo Arc | Codice | Pag |
|-----------|------------|------|--------|------------|------------|--------|------|
| UT | 29/12/2009 | 1 | UT | UT | Vita prod. | | 7/12 |

6. MANUTENZIONE

La mancata osservanza delle norme e dei tempi stabiliti per la manutenzione, pregiudica il buon funzionamento dell'attrezzatura e comporta il decadimento delle condizioni di garanzia.

Ogni 200 ore di funzionamento:

- controllare i collegamenti oleodinamici, sostituendo i particolari usurati
- verificare il sincronismo come descritto precedentemente
- controllare la coppia di serraggio dei bulloni dei ganci inferiori di tenuta dell'attrezzatura
- pulire ed ingrassare le parti di scorrimento, intensificando gli interventi in caso di utilizzo in condizioni particolarmente gravose

Ogni 2000 ore di funzionamento:

- smontare i cilindri, sostituendo le guarnizioni in caso di perdite di olio e gli steli se rigati
- controllare lo stato delle boccole di scorrimento, dopo aver tolto le ganasce e le viti di fermo, sostituendole se usurate.

In caso di sostituzione dei cilindri, al rimontaggio avvitare a fondo il dado senza forzare e svitarlo successivamente in modo da ottenere 1 - 1.5 mm di gioco .

In caso di perdita di pressione dovuta al trafilamento di olio attraverso la valvola di blocco , procedere allo smontaggio della stessa pulendola ed eliminando eventuali impurita'.

Tutte le operazioni di manutenzione devono essere effettuate con carrello fermo e circuito idraulico non attivato.

| Preparato | Data | Rev. | Emesso | Archiviato | Tempo Arc | Codice | Pag |
|-----------|------------|------|--------|------------|------------|--------|------|
| UT | 29/12/2009 | 1 | UT | UT | Vita prod. | | 8/12 |

7. GUASTI E RIMEDI

| GUASTO | CAUSA | RIMEDIO |
|----------------------------------------------|----------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------|
| Forza di serraggio insufficiente | Taratura troppo bassa della valvola di massima pressione | Aumentare la pressione senza superare il limite massimo |
| | Pressione insufficiente | Interpellare il costruttore del carrello |
| | Pompa usurata | Sostituirla |
| | Guarnizioni cilindri usurate | Sostituirle |
| | Mancanza olio nel serbatoio | Rabboccare |
| Perdita di pressione a carico serrato | Trafilamento di olio attraverso la valvola di blocco | Smontare e pulire; se necessario sostituire |
| | Trafilamento di olio dai cilindri | Sostituire le guarnizioni o, se necessario, i cilindri |
| | Trafilamento di olio attraverso tubazioni o raccordi | Serrare i raccordi o sostituire |
| Apertura e chiusura lente | Scarsa portata di olio | Verificare il livello del serbatoio e/o la pompa |
| | | Strozzature nell'impianto: ricercarle ed eliminarle |
| | Pressione insufficiente | Regolare la taratura della valvola di massima |
| | Deformazioni meccaniche di alcune parti | Riparare o sostituire |
| | Guarnizioni cilindri usurate | Sostituirle |
| | Mancanza olio nel serbatoio | Rabboccare |

In caso di ulteriori problemi, contattare l'A.T.I.B. srl

| Preparato | Data | Rev. | Emesso | Archiviato | Tempo Arc | Codice | Pag |
|-----------|------------|------|--------|------------|------------|--------|------|
| UT | 29/12/2009 | 1 | UT | UT | Vita prod. | | 9/12 |

8. AVVERTENZE ED INFORMAZIONI SULLA SICUREZZA

- Azionare l'attrezzatura dal posto di guida del carrello tramite un unico operatore
- Non azionare l'attrezzatura quando persone od animali si trovano nel raggio d'azione del carrello
- Qualsiasi operazione inerente l'installazione, l'uso e la manutenzione, deve essere eseguita da personale specializzato dotato di attrezzature adeguate al tipo di intervento da effettuare
- Effettuare operazioni di manutenzione e/o riparazione a carrello fermo e con circuito idraulico non attivo utilizzando gli opportuni mezzi di protezione (guanti, scarpe antinfortunistiche ecc.).

Il livello di pressione acustica ponderata e' inferiore a 70 dB (A).

| Preparato | Data | Rev. | Emesso | Archiviato | Tempo Arc | Codice | Pag |
|-----------|------------|------|--------|------------|------------|--------|-------|
| UT | 29/12/2009 | 1 | UT | UT | Vita prod. | | 10/12 |

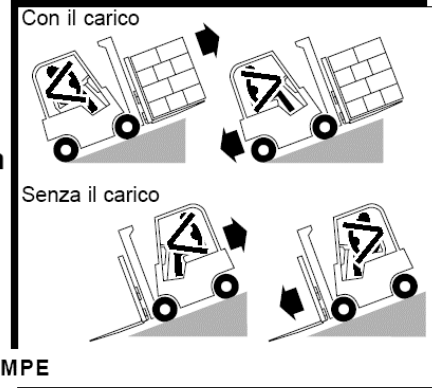
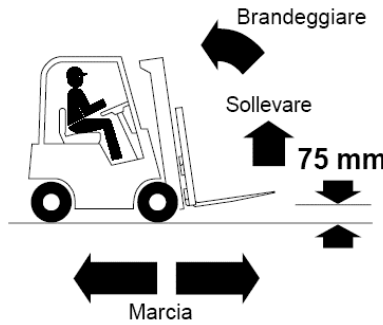
No passeggeri



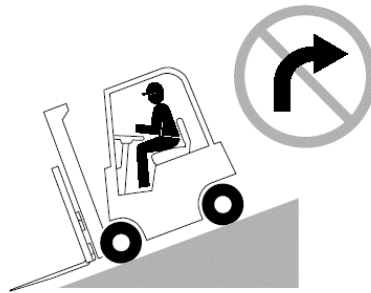
Niente attraverso il montante



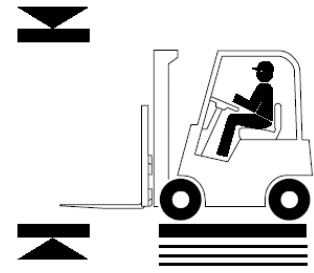
Mai sotto il carico



Non parcheggiare sulla rampa



Non girare sulla rampa



Attenzione gli ingombri

TRAFFICO

| | | | | | |
|---------------|--------|---------|--------------------|-----------------------------------|----------------------------------|
| | | | | | |
| Osservare | Operai | Stops | Guidare lentamente | Suonare e rallentare agli incroci | Suonare e rallentare agli angoli |
| | | | | | |
| Fondi bagnati | Dossi | Cunette | | | |

| Preparato | Data | Rev. | Emesso | Archiviato | Tempo Arc | Codice | Pag |
|-----------|------------|------|--------|------------|------------|--------|-------|
| UT | 29/12/2009 | 1 | UT | UT | Vita prod. | | 11/12 |

ATIB[®]

ATTREZZATURE E MONTANTI PER CARRELLI ELEVATORI

VIA QUINZANESE snc 25020 DELLO (BS) - ITALIA
tel: (+39) 030/9771711 - fax: (+39) 030/9719432

web: www.atib.com

e.mail: info@atib.com



| Preparato | Data | Rev. | Emesso | Archiviato | Tempo Arc | Codice | Pag |
|-----------|------------|------|--------|------------|------------|--------|-------|
| UT | 29/12/2009 | 1 | UT | UT | Vita prod. | | 12/12 |